



**Verbale della Riunione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
(CPDS) del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM)
Seduta n. 2 del 09/07/2024**

Il giorno 09/07/2024 alle ore 16.30 si riunisce, in presenza presso l'aula C1, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM), convocata in data 02/07/2024 con lettera prot. n. 110336, per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Relazione della Commissione per l'Istruttoria relativa alla segnalazione ricevuta dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti del DiSTeM e protocollata in data 15/04/2024 (Prot. 62854/2024);
3. Varie ed eventuali.

Il Prof. R. Martorana procede all'appello nominale.

Sono presenti n. 10 componenti

Docenti: M. Agate, M. Barbera, G. Madonia, R. Martorana, G. Sarà, G. Scopelliti

Studenti: I. Ganci, E. Pirrone, C. Sciortino, F. Vizzini.

Sono presenti in modalità telematica, per quanto previsto dall'art. 1 c. 4 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" (D.R. 267/2023) n. 1 componente

Studenti: L. Mezzapelle.

Sono assenti giustificati

Docenti: L. Sineo.

Studenti: S. Dimarca.

Sono assenti:

Studenti: C. Palumbo Cardella.

La seduta è presieduta dal Prof. Martorana.



Verbalizza la Prof.ssa Scopelliti.

Il Prof. Martorana, constatato che è stato raggiunto il numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 16.45

1. Comunicazioni.

Il Prof. Martorana comunica che, in riferimento al verbale del PQA della seduta del 15/05/2024, dove si chiedeva di "autorizzare l'accesso al cruscotto d'Ateneo a tutti i coordinatori delle CPDS", questi ultimi sono stati abilitati alla Sezione Didattica del Cruscotto di Ateneo, a cui hanno accesso anche i Coordinatori di Corso di Studio, i Direttori di Dipartimento, i Delegati alla Didattica del Dipartimento, i Manager Didattici e il Presidente della Scuola. Nel sito è possibile interrogare il database riguardante la numerosità degli immatricolati ed iscritti, per ogni CdL e anno accademico.

2. Relazione della Commissione per l'Istruttoria relativa alla segnalazione ricevuta dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti del DiSTeM e protocollata in data 15/04/2024 (Prot. 62854/2024)

Il Prof. Martorana introduce il punto comunicando che in data 11/06/2024 si è riunita una Commissione Istruttoria per discutere e chiarire le circostanze di tre segnalazioni riguardanti la Prof.ssa Daniela Piazzese, docente del Corso di Chimica Analitica, materia del CdL in Scienze della Natura e dell'Ambiente. La Commissione risultava composta da Raffaele Martorana, Coordinatore CPDS, Giovanna Scopelliti e Chiara Sciortino, rappresentanti la LT in Scienze della Natura e dell'Ambiente in CPDS, e da Miriam Raso, studentessa della LT in Scienze della Natura e dell'Ambiente; ha inoltre partecipato ai lavori della Commissione la Prof.ssa Daniela Piazzese. La commissione istruttoria si è occupata soltanto di quelle frasi contenute nelle segnalazioni che sono state giudicate rilevanti o non manifestamente infondate dalla commissione filtro. Sono stati ritenuti non rilevanti i pareri personali relativi alle competenze didattiche del docente.

Come riportato a chiusura della Relazione sui lavori della Commissione: "Alla luce delle testimonianze raccolte e delle considerazioni espresse, la Commissione istruttoria ritiene necessaria una deliberazione della CPDS in merito alle vicende discusse. Si dà mandato alla segretaria della CPDS di trasmettere la presente relazione ai Componenti della CPDS, che verrà convocata nel più breve termine per la relativa deliberazione".

Introdotta il punto, illustrate le segnalazioni e riassunti i lavori della Commissione Istruttoria, Martorana apre la discussione durante la quale la Commissione CPDS ha



approfonditamente esaminato la questione, prendendo in considerazione tutti gli aspetti rilevanti e pertinenti delle problematiche sollevate dagli studenti. Dopo un'accurata analisi, la Commissione è giunta alle seguenti conclusioni, che si riportano di seguito per le opportune valutazioni e azioni.

La CPDS ha analizzato i tre punti in questione, formulando le seguenti considerazioni e suggerimenti per il Coordinatore del Corso di Laurea in Scienze della Natura e dell'Ambiente.

Segnalazione n. 1 del 10/04/2024

La segnalazione riguarda un incidente verificatosi durante l'appello dell'8 aprile, in cui una studentessa è stata impossibilitata a sostenere l'esame a causa della chiusura della porta dell'edificio. La studentessa, non riuscendo a entrare, ha chiesto aiuto a una collega per farsi aprire. Tuttavia, nonostante il ritardo di 5 minuti dovuto a questa situazione, la Prof.ssa Piazzese avrebbe negato alla studentessa la possibilità di sostenere l'esame e l'ha segnata come bocciata. Quanto riportato nella segnalazione non risulta confermato dalla collega Marcella Barbera, membro della presente CPDS e facente parte della commissione d'esami nell'appello oggetto della segnalazione, la stessa infatti riferisce che alla studentessa è stato comunque permesso di sostenere l'esame, che poi ha portato ad una bocciatura. La segnalazione evidenzia una problematica non tanto legata alla gestione dell'esame, quanto alle condizioni logistiche e di accesso all'edificio di Via Archirafi 20, e probabilmente anche di altri, oltre a mettere in evidenza gravi carenze di controllo dovute all'assenza di portierato in ore pomeridiane. Indipendentemente dall'esito dell'esame la situazione descritta ha creato una tensione tra docente e studenti per un ritardo che sembra imputabile alla chiusura della porta dell'edificio. Questo episodio solleva questioni riguardanti l'accessibilità e la comunicazione piuttosto che la condotta della docente.

Di seguito si riportano le considerazioni della Commissione e i suggerimenti per possibili azioni correttive.

Considerazioni

Comunicazione e accesso: la chiusura della porta dell'edificio rappresenta un problema di accessibilità che potrebbe influenzare negativamente l'esperienza degli studenti.

Suggerimenti

1. Verifica dell'accessibilità: assicurarsi che l'accesso agli edifici e agli studi sia garantito durante gli orari previsti per gli esami. Si suggerisce di coordinarsi con il personale di servizio per evitare simili inconvenienti.



2. Comunicazione chiara: adottare tutte le misure possibili per informare gli studenti in anticipo riguardo la logistica e le procedure di accesso agli esami. Ad esempio, indicare chiaramente come accedere agli edifici se le porte sono chiuse o fornire un contatto telefonico in caso di necessità.
3. Flessibilità nella gestione dei tempi: promuovere tra i docenti un approccio più flessibile nella gestione dei tempi di presentazione agli esami. Stabilire una finestra di tolleranza ragionevole, ad esempio di 10-15 minuti, per consentire agli studenti di presentarsi all'esame senza essere penalizzati per circostanze eccezionali.
4. Sensibilizzazione del corpo docente: promuovere, a livello di Dipartimento, una maggiore consapevolezza tra i docenti riguardo all'importanza della flessibilità e dell'empatia nella gestione degli esami e delle relazioni con gli studenti.

Segnalazione n. 2 del 10/04/2024

La segnalazione riguarda le variazioni nel normale svolgimento degli esami, rispetto a quanto dichiarato nella scheda di trasparenza e comunicato durante le lezioni. Gli studenti lamentano di riscontrare differenze nelle modalità d'esame tra diverse sessioni, mettendoli in condizioni di disuguaglianza.

Di seguito si riportano le considerazioni della Commissione e i suggerimenti per possibili azioni correttive.

Considerazioni

1. Coerenza nelle modalità d'esame: le variazioni nelle modalità d'esame dichiarate possono generare confusione e percezione di iniquità tra gli studenti.
2. Trasparenza e comunicazione: è fondamentale che le informazioni fornite agli studenti riguardo alle modalità d'esame siano chiare, coerenti e rispettate in tutte le sessioni.

Suggerimenti

1. Rafforzamento della trasparenza: si suggerisce di assicurare che le modalità d'esame dichiarate nella scheda di trasparenza e comunicate durante le lezioni siano seguite rigorosamente. Eventuali modifiche dovrebbero essere comunicate agli studenti con ampio anticipo.
2. Standardizzazione delle prove d'esame: promuovere la standardizzazione delle prove d'esame tra le diverse sessioni per garantire equità. Questo include l'utilizzo di criteri di valutazione uniformi e la somministrazione di esami con modalità simili per tutti gli studenti.



3. Comunicazione chiara e tempestiva: implementare un sistema di comunicazione efficace per informare gli studenti di eventuali cambiamenti nelle modalità d'esame. Si potrebbe utilizzare una piattaforma online dedicata, e-mail ufficiali o avvisi durante le lezioni.
4. Monitoraggio e feedback: stabilire un meccanismo di monitoraggio delle sessioni d'esame per verificare il rispetto delle modalità dichiarate. Inoltre, raccogliere regolarmente feedback dagli studenti per identificare e risolvere tempestivamente eventuali problemi.
5. Formazione e sensibilizzazione del corpo docente: sensibilizzare i docenti, a livello di Dipartimento, sull'importanza della coerenza e della trasparenza nelle modalità d'esame attraverso seminari o workshop dedicati. Promuovere, presso tutti i docenti del DISTEM, una cultura della trasparenza e dell'equità nelle pratiche didattiche e valutative.

Segnalazione n. 3 del 15/04/2024

Anche questa segnalazione riguarda la gestione delle modalità d'esame nel corso di Chimica Analitica. Gli studenti lamentano che, nonostante la docente avesse incentivato la redazione di sei relazioni sulle esperienze laboratoriali, indicando che queste avrebbero costituito una parte dell'esame, non sono stati forniti feedback, correzioni o voti relativi a tali relazioni. Durante il primo appello di gennaio 2024, sono stati elencati i nomi degli studenti che avevano presentato le relazioni, ma secondo gli studenti, durante l'esame queste relazioni non sono state menzionate e non è chiaro se e come siano state considerate. Le lamentele ricevute suggeriscono che gli studenti potrebbero non essere consapevoli del carico di lavoro e dell'intenso impegno cui i docenti, inclusa la Prof.ssa Piazzese, sono sottoposti durante un corso intensivo come quello di Chimica Analitica. È importante sottolineare che ogni docente, pur avendo l'obbligo di informare in modo completo gli studenti, mantiene piena facoltà e libertà di valutazione e decisione riguardo all'utilità di una prova scritta ai fini della valutazione complessiva.

Considerazioni

1. Trasparenza nella valutazione: la mancanza di feedback e chiarezza sul valore delle relazioni laboratoriali può generare incertezza tra gli studenti, compromettendo la trasparenza del processo valutativo.
2. Coerenza nelle modalità d'esame: cambiare le modalità d'esame tra gli appelli può creare disuguaglianze e percezioni di iniquità tra gli studenti.

Suggerimenti

1. Feedback tempestivo e dettagliato: si suggerisce di fornire agli studenti feedback tempestivi e dettagliati sulle relazioni laboratoriali. Questo include la comunicazione delle



correzioni, dei voti e di come queste influenzeranno la valutazione finale. Un feedback chiaro aiuta gli studenti a comprendere i loro punti di forza e le aree di miglioramento. Nel caso si dovessero manifestare condizioni di violazione della privacy, si suggerisce di convocare individualmente gli studenti per mostrare loro i risultati del loro operato, garantendo così la riservatezza delle informazioni personali.

2. Chiarezza nelle modalità d'esame: garantire che le modalità d'esame dichiarate nel syllabus e comunicate durante le lezioni siano mantenute coerenti per tutti gli appelli. Eventuali modifiche dovrebbero essere chiaramente comunicate agli studenti con largo anticipo, spiegando le ragioni delle variazioni.

3. Comunicazione trasparente: implementare un sistema di comunicazione che informi chiaramente gli studenti sulle modalità di valutazione. Utilizzare piattaforme online, e-mail ufficiali o avvisi durante le lezioni per garantire che tutte le informazioni siano facilmente accessibili e comprese dagli studenti.

4. Uniformità delle prove d'esame: standardizzare le modalità di somministrazione e valutazione delle prove d'esame per garantire equità tra gli studenti. Questo include l'uso di criteri di valutazione uniformi e la garanzia che tutte le componenti del corso, come le relazioni laboratoriali, siano considerate come dichiarato.

5. Formazione e sensibilizzazione del corpo docente: promuovere a livello dipartimentale la sensibilizzazione tra i docenti sull'importanza della trasparenza e della coerenza nelle modalità d'esame attraverso seminari o workshop dedicati. Questo contribuirà a creare una cultura di equità e rispetto nelle pratiche didattiche e valutative.

Infine, un'ultima considerazione riguarda il fatto che la Prof.ssa Piazzese, prima delle segnalazioni, adottava una modalità di esame leggermente diversa da quanto riportato nella scheda di trasparenza, con l'intento di supportare meglio gli studenti. La Prof.ssa Piazzese ha spiegato che questa deviazione era motivata dalla constatazione che la preparazione di base degli studenti non era adeguata per affrontare sia una prova scritta che un orale.

Dalla riunione della Commissione CPDS è emerso, in seguito al confronto con gli studenti presenti, che nel momento in cui la Prof.ssa Piazzese si è uniformata alle modalità d'esame riportate nella scheda di trasparenza, ossia attraverso uno scritto e un orale, l'insuccesso agli esami in tre sessioni consecutive è stato sostanzialmente del 100%. Di conseguenza, si suggerisce di esplorare la possibilità di modificare le modalità d'esame.

3. Varie ed eventuali



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Scienze della Terra
e del Mare**



Non ci sono varie ed eventuali.

Il Coordinatore, constatato che tutti i punti all'O.d.G. sono stati discussi, alle ore 17,30 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Prof.ssa Giovanna Scopelliti

Il Coordinatore

Prof. Raffaele Martorana